verbale di assemblea generale straordinaria

Il giorno ventinove di maggio dell'anno duemiladiciannove, l'assemblea dei soci dell'associazione AltroQuale, è riunita in forma straordinaria presso la sede legale in Via Pergolesi 14

Alle ore 20,00 l'Assemblea è riunita in prima convocazione.
Sono presenti i soci: Francesco Gatti e Giovanna Trucchia
Il Libro Associati conta, alla data odierna, 8 nominativi.
Sono presenti 2 soci su 8 quindi, non avendo raggiunto il numero necessario secondo il regolamento, l'Assemblea si tiene in seconda convocazione alle ore 21,00.

Alle ore 21,00 l'Assemblea è riunita in seconda convocazione.
Sono presenti i soci Andrea Antolini, Maria Grazia Calvo, Ivan Carpinteri, Francesco Gatti, Dalila Luccioni, Irene Santoni, Giovanna Trucchia.
Partecipano all'Assemblea 7 soci su 8. Tutti i soci presenti sono in regola con il versamento della quota sociale 2019.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 7 dello Statuto Sociale, Giovanna Trucchia la quale constata e dichiara:
- che è presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone dei signori Giovanna Trucchia, comparente, Francesco Gatti (Segretario), Andrea Antolini, Ivan Carpinteri e Irene Santoni;
- che sono presenti, in proprio e per delega, numero 7 associati su 8 aventi diritto di voto;
- che detti associati risultano regolarmente iscritti nel Libro Associati ed in regola con il pagamento delle quote associative;
- che è stata effettuata da esso Presidente la verifica della legittimazione all'intervento in Assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono;
- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata in questo luogo, mediante avviso affisso in bacheca presso la sede sociale, a norma dell'articolo 7 dello statuto, per l'argomento all'ordine del giorno: Modifica dello statuto sociale per adeguamento al dettato del Codice del terzo settore (D.lgs 117/2017 e s.m.i.)

Accertata l'identità e la legittimazione ad intervenire dei presenti, il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente e regolarmente costituita ed atta a deliberare su quanto sopra.

Adeguamento dello statuto al dettato del Codice del terzo settore (D.lgs 117/2017 e s.m.i.)
Iniziando la trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno la Presidente, ricordando all'Assemblea che l'associazione è operativa dalla data della sua costituzione, avvenuta per scrittura privata in data 3 novembre 2014, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Jesi, il 14 novembre 2014, al n. 2667, illustra gli adempimenti resi necessari dalla Riforma del Terzo Settore, spiegando che il Consiglio direttivo in carica ha determinato di portare la proposta di modifica dello statuto in assemblea ordinaria, coerentemente con quanto previsto dallo statuto vigente e ammesso dal nuovo Codice del terzo settore. Per questo tipo di intervento, infatti, lo statuto dell'associazione non individua la necessità di una assemblea straordinaria, stabilendo solo, all'art.17, il requisito dell'approvazione da parte dell'assemblea con voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati. La Riforma ha d'altro canto stabilito che l'adeguamento all' art.101 del Codice del terzo settore possa essere svolto nella forma dell'assemblea ordinaria in tutte le parti che costituiscono obbligatorietà.
La Presidente espone, inoltre, i motivi che rendono opportuno trasferire la sede legale, attualmente fissata nel Comune di Jesi, Via Pergolesi n. 14, nei locali di proprietà della Presidente ubicati in Piazza Federico II, n. 5 del medesimo Comune.

Osservato che lo statuto attuale appare in gran parte conforme alle previsioni della nuova normativa, si riscontra l'esigenza di alcuni adeguamenti obbligatori. Il Consiglio Direttivo propone inoltre di indicare nello statuto l'intenzione di iscrivere l'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e di adottare l'acronimo ETS, quando ciò sarà possibile. Per assicurare una piena corrispondenza al dettato del Codice del terzo settore, il Consiglio Direttivo ha reputato opportuno adottare un nuovo schema di statuto, che vada ad annullare e sostituire quello attualmente in vigore.
La Presidente dà quindi lettura del nuovo testo di statuto, composto di 33 (trentatre) articoli, di cui si propone l'adozione.

Terminata la relazione il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito a quanto sopra proposto.
L'assemblea, udito quanto sopra, dopo esauriente discussione, con votazione a scrutinio palese per alzata di mano

DELIBERA

1°) di trasferire la sede legale nel Comune di Jesi, da Via Pergolesi n. 14 a Piazza Federico II, n. 5;
2°) di approvare un nuovo Statuto Sociale, secondo il testo proposto dal Presidente, composto di 33 (trentatre) articoli, comprensivo della delibera di cui sopra;
3°) di autorizzare la Presidente al compimento di tutti gli atti e le operazioni necessarie ed opportune per l'esecuzione di quanto sopra deliberato.

La Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che la suddetta deliberazione è stata approvata all'unanimità con il voto favorevole di tutti gli associati.
Stante quanto sopra, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale e per tutti gli effetti di legge, lo Statuto dell'Associazione, opportunamente modificato.

Il nuovo Statuto viene redatto in due originali che vengono firmati da Presidente e Segretario, e che saranno registrati all'Agenzia delle entrate entro venti giorni a partire da oggi. Contestualmente alla registrazione del nuovo statuto saranno aggiornati i dati collegati al codice fiscale dell'associazione. Queste operazioni saranno svolte dalla Presidente o da un suo delegato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 22:30

Letto, confermato e sottoscritto

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI JESI
10 GIU 2019 al n. 1043
per € 200
per IL DIRETTORE TERRITORIALE
Aldo Mancini
"Firma su delega del Direttore Provinciale (Rosanna Iovagallio)"

Andrea Antolini

Dalila Luccioni

Maria Grazia Calvo

Irene Santoni

Ivan Carpinteri

Giovanna Trucchia

Francesco Gatti

(verbale redatto in tre copie originali)

Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale - DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00000308 00000918 W03EJ001
00125632 10/06/2019 08:50:38
4578-00088 0996B49ADFA856B4
IDENTIFICATIVO : 01180400533777
0 1 18 040053 377 7

Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€1,70
UNO/70
Agenzia Entrate
00035542 00008008 W19AZ001
00006885 10/06/2019 12:40:18
4578-00010 E29DCF4F9CAE46CC
IDENTIFICATIVO : 01171756302976
0 1 17 175630 297 6

Allegato "A" al verbale dell'Assemblea Straordinaria in data 29 maggio 2019 ----------

---------- **STATUTO dell'ASSOCIAZIONE** ----------

---------- « **ALTROQUALE** » ----------

---------- **ART. 1 -** Costituzione e sede ----------

È costituita l'associazione ai sensi del Codice civile e del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, denominata: « ALTROQUALE » da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Jesi in Piazza Federico II, 5. Essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge. ----------

A seguito dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore, l'associazione integrerà la propria denominazione con l'acronimo ETS da utilizzare nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e in ogni altra comunicazione rivolta al pubblico. ----------

L'associazione potrà istituire sedi secondarie in località diverse con delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. -

---------- **ART. 2 -** Carattere dell'associazione ----------

L'associazione è apartitica, si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato personale spontanea e gratuita dei propri associati e non persegue in alcun modo finalità lucrative. ----------

L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi.

---------- **ART. 3 -** Durata dell'associazione ----------

La durata dell'associazione è illimitata. ----------

---------- **ART. 4 -** Scopi dell'associazione ----------

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore: ----------

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; ----

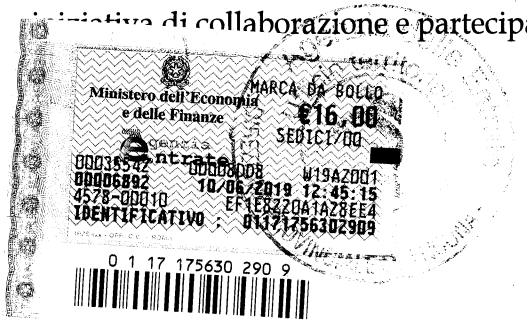
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; ----------

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ----------

L'associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche: ----------

1) valorizzazione dell'arte contemporanea come mezzo di conoscenza ed esperienza, promuovendone la diffusione e comunicazione attraverso l'organizzazione di iniziative culturali e artistiche, nonché ricreative e sociali, come mostre, manifestazioni, dibattiti, convegni, concerti, conferenze e seminari, di propria iniziativa o aderendo a iniziative di altri soggetti interessati a perseguire l'anzidetto scopo sociale; ----------

2) implementazione di una rete di contatti e relazioni con altre associazioni e sodalizi a carattere locale, nazionale e internazionale aventi fini analoghi ed adozione, in generale, ogni altra attività o iniziativa di collaborazione e partecipazione opportuna ed idonea agli scambi culturali; ----------



3) sostegno agli artisti visivi nella fase di ricerca e produzione delle proprie opere, anche contribuendo economicamente alla copertura delle relative spese, con fondi propri o specificamente raccolti attraverso la richiesta di contributi da enti pubblici, fondazioni e altri enti no profit, oppure grazie ad erogazioni liberali e sponsorizzazioni da parte di imprese; ----------
4) curare ed editare pubblicazioni di impianto generale sull'arte contemporanea, su specifici temi e situazioni o sull'opera di singoli artisti, in ogni possibile formato inclusa la pubblicazione digitale;
5) progettare e realizzare proprie produzioni audiovisive di interesse culturale; ----------
6) realizzare attività formative direttamente connesse alla comunicazione e promozione dell'arte contemporanea, con particolare riguardo all'utilizzo degli audiovisivi, alle nuove tecnologie e alla multimedialità; ----------
7) svolgere ogni altra attività utile alla più completa ed ampia fruizione pubblica dei beni culturali, e in particolare promuovere l'arte contemporanea attraverso laboratori nelle scuole secondarie e in ambiti di istruzione post secondaria, nonché universitari e accademici; ----------
Tutte queste attività sono svolte avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. ----------

---------- **ART. 5 -** Requisiti dei soci ----------

Possono essere soci dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividono le finalità e i principi statutari dell'associazione. ----------
L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Consiglio Direttivo in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci. ----------

---------- **ART. 6 -** Ammissione e diritti dei soci ----------

L'ammissione dei soci è libera. ----------
La domanda di ammissione va inoltrata al Consiglio Direttivo e deve contenere l'impegno ad osservare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le disposizioni adottate dagli organi associativi. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Segretario o di altro incaricato dal Consiglio Direttivo, nel libro degli associati. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione. ----------
La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. ----------
Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta. ----------
L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso. ----------
L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto in Assemblea e, a quelli maggiori di età, il diritto a proporsi quale candidato all'elezione degli organi sociali. ----------

---------- **ART. 7 –** Categorie dei soci ----------

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie dei soci: Onorari e Ordinari. ----------

Sono soci onorari coloro che abbiano particolari benemerenze, e in particolare coloro che nel passato hanno ricoperto cariche in seno al Consiglio Direttivo. Sono nominati in via permanente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e sono esonerati dal versamento delle quote annuali. ----------

Sono soci ordinari coloro che pagano la quota di ammissione e la quota annuale stabilita dall'Assemblea dei soci, nei termini e con le modalità fissate dal Consiglio Direttivo. ----------

La suddivisione degli associati nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione. Tutti i soci hanno diritto a partecipare alla vita dell'associazione e a stabilire la struttura e indirizzi mediante il voto espresso in Assemblea. Il numero dei soci onorari nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo è in ogni caso inferiore a quello dei soci ordinari. ----------

---------- **ART. 8 –** Doveri dei soci ----------

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli associati al rispetto delle norme del presente statuto e delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. In particolare, il socio deve mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione. ----------

---------- **ART. 9 –** Sanzioni disciplinari ----------

Al socio che non osservi lo Statuto, l'eventuale regolamento e le disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri, si rende responsabile di infrazioni disciplinari o comunque nuoccia col suo comportamento al buon nome dell'Associazione potranno essere inflitte dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni: ----------

a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi; ----------

b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio; ----------

c) espulsione. ----------

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare, che dovranno contenere la motivazione, è ammesso ricorso all' Assemblea dei soci. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea dei soci. ----------

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso, e comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati, entro 60 giorni. ----------

---------- **ART. 10 –** Perdita della qualifica di socio ----------

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi: ----------

a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima dello scadere dell'anno; --------

b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione; ----------

c) per delibera di espulsione; ----------

d) per ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno dalla scadenza fissata per il versamento della quota; ----------
e) per morte. ----------
---------- **ART. 11 -** Organi dell'Associazione ----------
Organi dell'associazione sono: ----------
- l'Assemblea generale dei soci; ----------
- il Consiglio Direttivo; ----------
- l'Organo di controllo monocratico o collegiale (se nominato); ----------
- l'Organo di revisione legale dei conti (se nominato). ----------
Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, salvo quanto disposto dal d.lgs. 117/2017. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. I membri degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito alla pronuncia dell'Assemblea dei soci, decadono automaticamente dall'incarico ricoperto. ----------
---------- **ART. 12 -** Partecipazione all'Assemblea ----------
L'associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali. ----------
Hanno diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci dell'associazione che siano iscritti da almeno 1 mese nel libro degli associati. ----------
L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio sociale. ----------
L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria: --------
a) per decisione del Consiglio Direttivo; ----------
b) su richiesta indirizzata al Presidente da almeno un terzo dei soci. ----------
---------- **ART. 13 -** Convocazione dell'Assemblea ----------
La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie sarà fatta per lettera semplice nonché per posta elettronica, a mezzo PEC (se posseduta) o a mezzo fax e, laddove l'associazione disponga di locali per le attività, per affissione nella Sede Sociale. ----------
L'avviso di convocazione dovrà essere inviato ed affisso almeno otto giorni prima della data stabilita e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno. ----------
Qualora il Consiglio Direttivo non provveda entro trenta giorni alla convocazione dell'Assemblea ordinaria o della Assemblea straordinaria, richiesta dai soci, la convocazione potrà essere indetta dall'organo di controllo o di revisione dei conti se nominato. ----------
In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, l'Assemblea straordinaria deve essere convocata entro trenta giorni dalla data delle dimissioni, a cura del Consiglio dimissionario o, in difetto, dall'organo di controllo o di revisione dei conti se nominato. ----------
---------- **ART. 14 -** Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea ----------

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci. ----------

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. ----------

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di tre deleghe. ----------

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente e qualora fosse necessario, da persona designata dall'Assemblea. ----------

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Presidente dell'Assemblea fra i presenti. Il verbale dell'Assemblea figurerà nell'apposito libro sociale ed un estratto dello stesso sarà affisso nei locali della sede sociale. Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'Assemblea, fungendo questi da Segretario. ----------

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi. In caso di parità di voti l'Assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta. ----------

L'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi. ----------

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli aventi diritto. ----------

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto. ----------

La partecipazione all'Assemblea e/o la votazione possono avvenire anche attraverso strumenti telematici, anche a distanza, che consentano l'individuazione univoca del partecipante/votante e adeguati sistemi di sicurezza secondo le modalità stabilite nel regolamento e le decisioni e indicazioni del Consiglio Direttivo in fase di convocazione. ----------

---------- **ART. 15 -** Forma di votazione dell'Assemblea ----------

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. ----------

L'elezione degli organi sociali è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'Assemblea in occasione della seduta elettorale. ----------

-

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà fra i presenti una commissione di scrutatori composta da tre persone. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni. Ogni socio all'associazione ha diritto a un voto, qualunque sia la sua quota di adesione. ----------

---------- **ART. 16 -** Compiti dell'Assemblea ----------

All'Assemblea spettano i seguenti compiti. ----------

In sede ordinaria: ----------

a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sulla relazione consuntiva del Consiglio Direttivo; ----------
b) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, l'organo di controllo e/o l'organo di revisione legale dei conti; ----------
c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti; ----------
d) fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché la penale per i ritardati versamenti; ----------
e) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo; ----------
f) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno; ----------
In sede straordinaria: ----------
a) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; ----------
b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto; ----------
c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno. ----------
È in facoltà dei soci, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un quinto dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'Assemblea, ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'Assemblea. ----------

---------- **ART. 17** - Compiti del Consiglio Direttivo ----------

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea dei soci della gestione dell'associazione ed ha il compito di: ----------
a) convocare l'Assemblea; ----------
b) predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'Assemblea; ----------
c) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea; ----------
d) dare esecuzione alle delibere Assembleari; ----------
e) predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea; ----------
f) ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente; ----------
g) deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso; ----------
h) definire tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse secondarie e strumentali alle attività di interesse generali; ----------
i) predisporre il bilancio da sottoporre all'Assemblea; ----------
j) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione; ----------
k) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo; ----------
l) procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario; ----------

m) in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti; ----------
n) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci e la cancellazione dei soci morosi; ----------
o) deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci; ----------
p) redigere l'eventuale regolamento interno; ----------
q) procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza; ----------
r) irrogare le sanzioni disciplinari. ----------

---------- **ART. 18 –** Composizione del Consiglio Direttivo ----------

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 a un massimo di 5 membri nominati dall'Assemblea ordinaria. Tutto il Consiglio Direttivo deve essere composto da soci e dura in carica 3 anni. Al termine del mandato i consiglieri possono essere rieletti. Esso elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere economo. ----------

In caso di dimissioni, decesso, decadenza o altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nelle elezioni del Consiglio. A parità di voti la nomina spetta al socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Se la graduatoria degli eletti risulta insufficiente ad effettuare la sostituzione, si procederà a nuova elezione in Assemblea. Chi subentra in luogo di consigliere cessato dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato. ----------

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, durante il periodo intercorrente fra tali dimissioni e la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, il Consiglio dimissionario resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione. Si considera dimissionario l'intero Consiglio Direttivo qualora siano dimissionari almeno la metà più uno dei Consiglieri. ----------

Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza qualificata di 2/3 dei suoi componenti effettivamente in carica, il Presidente. In caso di sfiducia o dimissioni del Presidente, il Consiglio Direttivo, a maggioranza qualificata della metà più uno dei suoi componenti effettivamente in carica, procede alla sua sostituzione, salvo casi di particolare gravità per cui si ritenga necessaria la convocazione di un'Assemblea ordinaria. ----------

Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive o comunque per sei riunioni nell'arco di un anno, viene dichiarato decaduto. ----------

I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni. ----------

---------- **ART. 19 –** Riunioni del Consiglio Direttivo ----------

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al bimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti. Per agevolare la partecipazione, il Consiglio Direttivo potrà riunirsi in videoconferenza. ----------

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate dal Presidente mediante avviso scritto o posta telematica, almeno cinque giorni prima, contenente gli argomenti posti all'ordine del

giorno. In caso di urgenza la convocazione può avvenire mediante comunicazione telefonica o via fax o posta telematica senza il rispetto del termine sopraddetto. In particolari casi di necessità ed urgenza le consultazioni telefoniche o per posta telematica possono assumere a tutti gli effetti valore di riunioni del Consiglio Direttivo qualora vengano sentiti tutti i membri del Consiglio e vengano ratificate a verbale alla prima riunione successiva da tenersi entro un breve lasso di tempo, ferme restando le maggioranze previste. ----------

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. ----------

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. I consiglieri sono tenuti a mantenere la massima segretezza sulle discussioni e decisioni consiliari. Soltanto il Consiglio con specifica delibera ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni per le quali sia opportuno e conveniente dare pubblicità all'esterno. -------

Se nominato, il rappresentante dell'organo di controllo o di revisione dei conti può essere invitato alle riunioni del Consiglio con facoltà di parola, ma senza diritto di voto. Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere. ----------

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci. Il Consiglio può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. ----------

---------- **ART. 20 -** Compiti del Presidente ----------

Il Presidente, eletto in seno al Consiglio Direttivo, rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'associazione stessa. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. --------

-

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. ----------

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 20 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo. ----------

In caso il Presidente sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vice Presidente in ogni sua attribuzione. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento momentaneo del Presidente. ----------

---------- **ART. 21 -** Organo di controllo e revisione legale dei conti ----------

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato dall' Assemblea dei soci per scelta o al ricorrere dei requisiti previsti dall' art.30 del Codice del Terzo Settore. Esso resta in carica per la stessa durata del Consiglio Direttivo. ----------

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. ----------
L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 d.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. ----------
L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale, quando ne sia obbligatoria l'elaborazione ex art. 14 d.lgs. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. ----------
Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall' art.31 del Codice del Terzo Settore, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. ----------
Ai componenti dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile può essere attribuito un compenso per la carica ricoperta. ----------

---------- **ART. 22 –** Segretario ----------

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. In particolare, redige i verbali dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'Assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali, gli istituti di credito e gli altri enti in genere. ----------

---------- **ART. 23 –** Tesoriere-Economo ----------

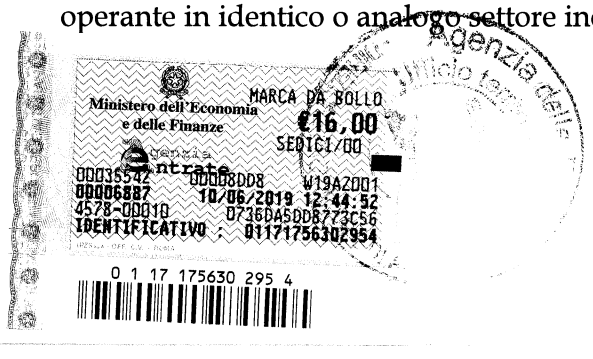
Il Tesoriere Economo cura la gestione amministrativa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione. ----------

---------- **ART. 24 –** Libri sociali ----------

L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali: ----------
a) il libro degli associati; ----------
b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale; ----------
c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; ----------
d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo o di eventuali altri organi sociali. ----------

I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono. ----------
Il socio ha diritto di esaminare i libri sociali, anche chiedendone un estratto, presentando apposita istanza scritta al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha il dovere di rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta. Contro il diniego di accesso è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci. ----------
---------- **ART. 25 -** Patrimonio dell'Associazione ----------
Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, consentito dalla legge, nonché da tutti i diritti, previsti dalla normativa vigente, a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa. ----------
Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. ----------
---------- **ART. 26 -** Entrate dell'associazione ----------
Le entrate dell'associazione sono costituite: ----------
- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'Assemblea ordinaria; ----------
- dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo; ----------
- da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario; ----------
- da versamenti volontari degli associati; ----------
- da contributi delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, degli istituti di credito e di altri enti in genere; ----------
- da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazioni; ----------
- da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge; ----------
- da donazioni e lasciti; ----------
- da contributi di imprese e privati; ----------
- da rimborsi derivanti da convenzioni; ----------
- da proventi derivanti dalle attività previste dall' art. 84 del Codice del Terzo Settore; ----------
- da proventi da attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore; ----------
- da ogni altra entrata prevista dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni. ----------
---------- **ART. 27 -** Destinazione degli avanzi di gestione ----------
All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Più in dettaglio, in base alle disposizioni dell'art. 8 d.lgs. 117/2017, all'associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori,

associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. ------
L'associazione ha l'obbligo di impiegare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per la realizzazione delle attività di interesse generale come previste dal presente statuto, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale. ----------
---------- **ART. 28 -** Durata del periodo di contribuzione ----------
I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso. ----------
---------- **ART. 29 -** Diritti dei soci al patrimonio sociale ----------
L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari ed a quelli annuali. ----------
I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento dell'associazione, in caso di morte, di recesso o di esclusione dall'associazione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale. ----------
Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi. Tali quote non possono essere trasmesse né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte. ---
---------- **ART. 30 -** Bilanci ----------
L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre. ----------
Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e comunque non oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo. Tale data rappresenta altresì il termine ultimo per il deposito del bilancio approvato al Registro unico nazionale del Terzo settore, a cura degli amministratori, salvo diversa indicazione prevista dalle linee guida ministeriali. ----------
I bilanci con i relativi allegati debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano. ----------
---------- **ART. 31 -** Scioglimento e liquidazione dell'associazione ----------
In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. ----------
Fino a quando non sarà operativo il Registro Unico del Terzo Settore, continuandosi ad applicare la legge 266/91, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto ad altra organizzazione operante in identico o analogo settore individuata dall'Assemblea, sentito l'organismo di controllo



di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. ----------

Con l'entrata in funzione del Registro Unico del Terzo Settore, invece, il netto risultante della liquidazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore individuati dall'Assemblea. ----------

---------- **ART. 32 -** Clausola compromissoria ----------

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa a giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'associazione. ----------

---------- **ART. 33 -** Rinvio ----------

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di cui al D. Lgs 117/2017, alle altre norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano. ------

---

Jesi, lì 30 aprile 2019. ----------

In originale firmato: ----------

GIOVANNA TRUCCHIA (Presidente)

FRANCESCO GATTI (Segretario)

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA
UFFICIO TERRITORIALE DI JESI

Atto reg.to il 10 GIU 2019 al n. 1043

Serie 3 200

200

Aldo Mancini

"Firma su ...